Proposta di Piano | Assunzione | ST | Elaborato

PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Giancarlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Coordinamento generale -
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e RUP
Maria Sergio

ST2.7.18 LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI
18 - Bruciata Fiera

ASSUNZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 86 del29/12/2021	Delibera C.C. n° del / /	Delibera C.C. n° del / /

Comune di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali	Sandra Vecchietti
città pubblica e paesaggio	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini
	Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
Responsabile ufficio PUG	Simona Rotteglia
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
componente programmatica, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Giulia Ansaloni
	Barbara Ballestri
	Nilva Bulgarelli
	Francesco D'Alesio
	Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Bisconti
Ufficio gestione servizi urbanistici vigenti	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
Segreteria tecnico - amministrativa	Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio impatto ambientale-classificazione acustica	Daniela Campolieti - responsabile dell'ufficio
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA	
Servizio progetti urbani complessi e politiche abitative	Michele A. Tropea - responsabile del servizio
	Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton, Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni
Servizio Pianificazione Ambientale	Giovanna Franzelli - responsabile del servizio fino al 31/08/2020
	Saverio Cioce - responsabile del servizio
	Marta Guidi, Fabio Alberti
Ufficio amministrativo pianificazione:	Susanna Pivetti - responsabile del servizio
	Antonella Ferri, Maria Ginestrino
Ufficio mobilità, traffico e urbanizzazioni	Guido Calvarese - responsabile del servizio
	Barbara Cremonini, Alice Panciroli

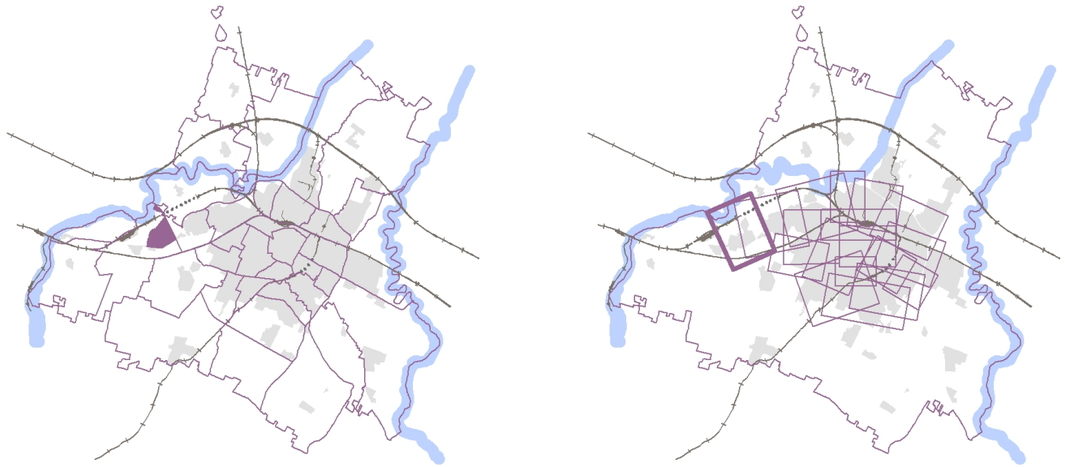
HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:	
Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	El Ahmadie' Nabil
Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Protezione Civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Chiantore

STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPERT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del comitato scientifico	
Paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
Forme e qualità dell'abitare - Azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
Mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	Per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena Antonella Manicardi e Annalisa Vita

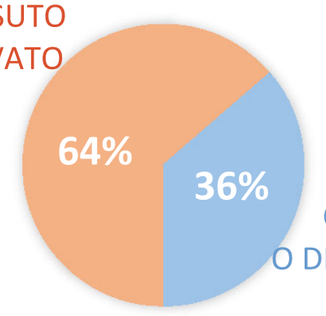
18 BRUCIATA - FIERA



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su spazi e utilizzo della città pubblica, sistema del verde pubblico e privato, sistema delle connessioni e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale delle piattaforme pubbliche, illustrate ad una scala di rappresentazione adeguata, e si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Per la progettualità guida si rimanda a **LA CORONA DEL PRODUTTIVO E I POLI COMMERCIALI**

TESSUTO PRIVATO



CITTÀ PUBBLICA O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 109,83 HA

RESIDENTI: 0 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 0 unità
- 19 - 64 anni: 0 unità
- over 65: 0 unità



Il rione Bruciata - Fiera si sviluppa a nord della via Emilia ovest, ai limiti del tessuto consolidato del capoluogo e in adiacenza al casello di Modena Nord.
Si tratta di un rione peculiare perché privo di popolazione residente e costituito dal Polo fieristico modenese e da un distretto direzionale - commerciale rilevante, che comprende al suo interno una grande struttura come il Grand'Emilia. A est l'autostrada A1, a sud la Via Emilia e, a nord-ovest il territorio rurale costituiscono i limiti fisici e territoriali che circondano e definiscono il rione.

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

La città pubblica è rappresentata da una dotazione di interesse sovracomunale, concepita per soddistare un bacino più ampio che supera i confini comunali. Infatti lo spazio ad uso pubblico più consistente è il Quartiere Fieristico di Modena. La fiera è un polo funzionale appartentente al sistema fieristico regionale, finalizzato ad accogliere manifestazioni a grande concorso di pubblico, da qui si argomenta la stretta vicinanza al casello di Modena Nord. L'attrattività di questo luogo, realizzato alla fine degli anni '80, è basata sulle manifestazioni e gli eventi ospitati e la sua dimensione, nel tempo, non ha subito sostanziali modifiche, non essendosi presentate esigenze di ampliamento degli spazi offerti.
Il funzionamento del complesso è legato alla sua concenzione di vetrina per il marketing, quindi rivolto alla fruizione al suo interno, senza forti relazioni con il contesto esterno.
Infine, vista la natura commerciale e direzionale del rione, si rileva che gli spazi pubblici sono tradotti prevalente in ampie aree a parcheggio, in aree stradali e aree verdi ambientali o di mitigazione, non sempre adeguatamente qualificate, a diretto servizio delle medie e grandi strutture.

Tipologia delle dotazioni
- Sanità, associazioni
- Culto
- Cultura
- Impianti Sportivi
- Istituzioni, Sicurezza
- Istruzione

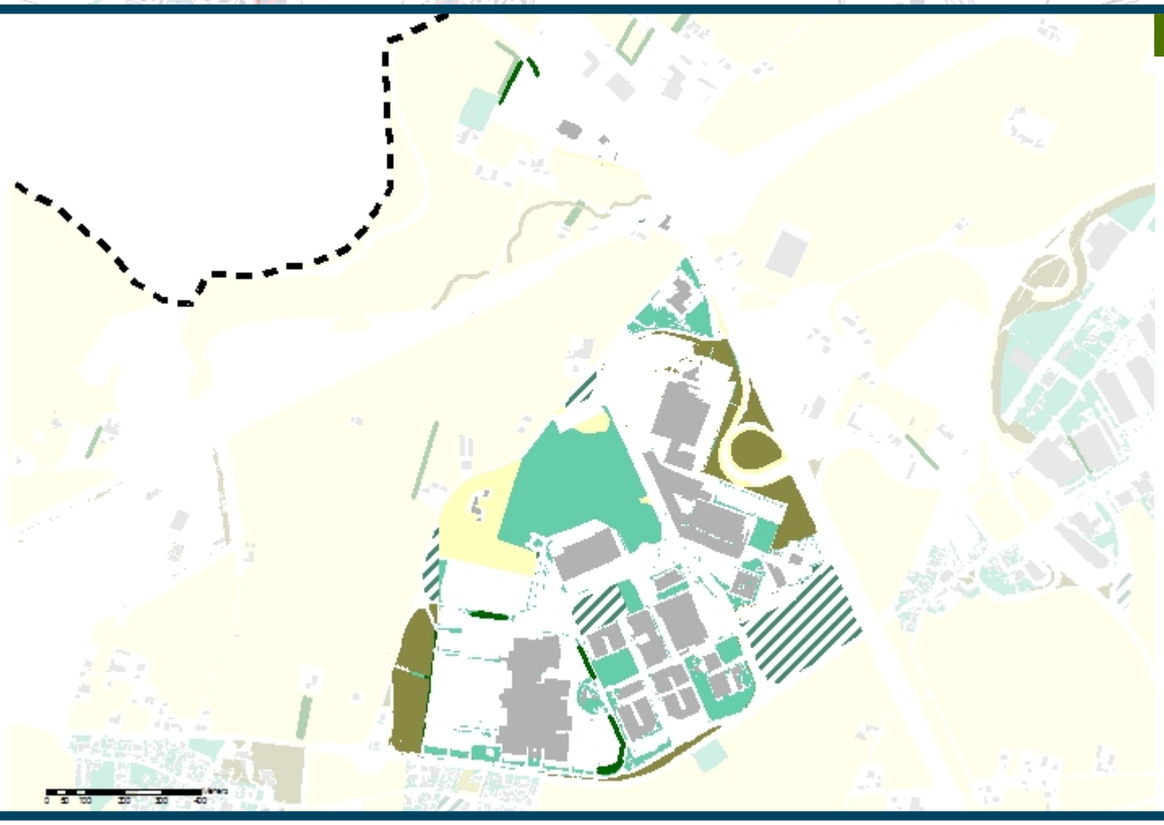
Attrezzature e spazi collettivi pubblici
- Rango urbano
- Rango locale

Attrezzature e spazi collettivi di uso pubblico
- Rango urbano
- Rango locale

Aree di previsione del piano vigente per attrezzature e spazi collettivi
- Proprietà comunale
- Proprietà di terzi

- Aree/edifici non utilizzati di proprietà comunale

- Connessioni ciclabili
- Linee elettriche alta tensione



SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

L'esigua percentuale di aree verdi pubbliche realizzate è costituita in larga parte da aree a margine dei tessuti edificati che dovrebbero mitigarne gli impatti percettivi e di relazione con il contesto rurale, ma che non sempre assolvono compiutamente tale ruolo. Altre aree pubbliche non hanno alcuna qualificazione (in parte in adiacenza della via Emilia, in parte interne ai tessuti) se non quella di essere verdi incolti, senza una precisa connotazione e che potrebbero apportare un miglioramento alla qualità ambientale del rione, se maggiormente valorizzate.
La quota di verde privato che si attesta sulla Via Emlia presenta caratteri di interesse

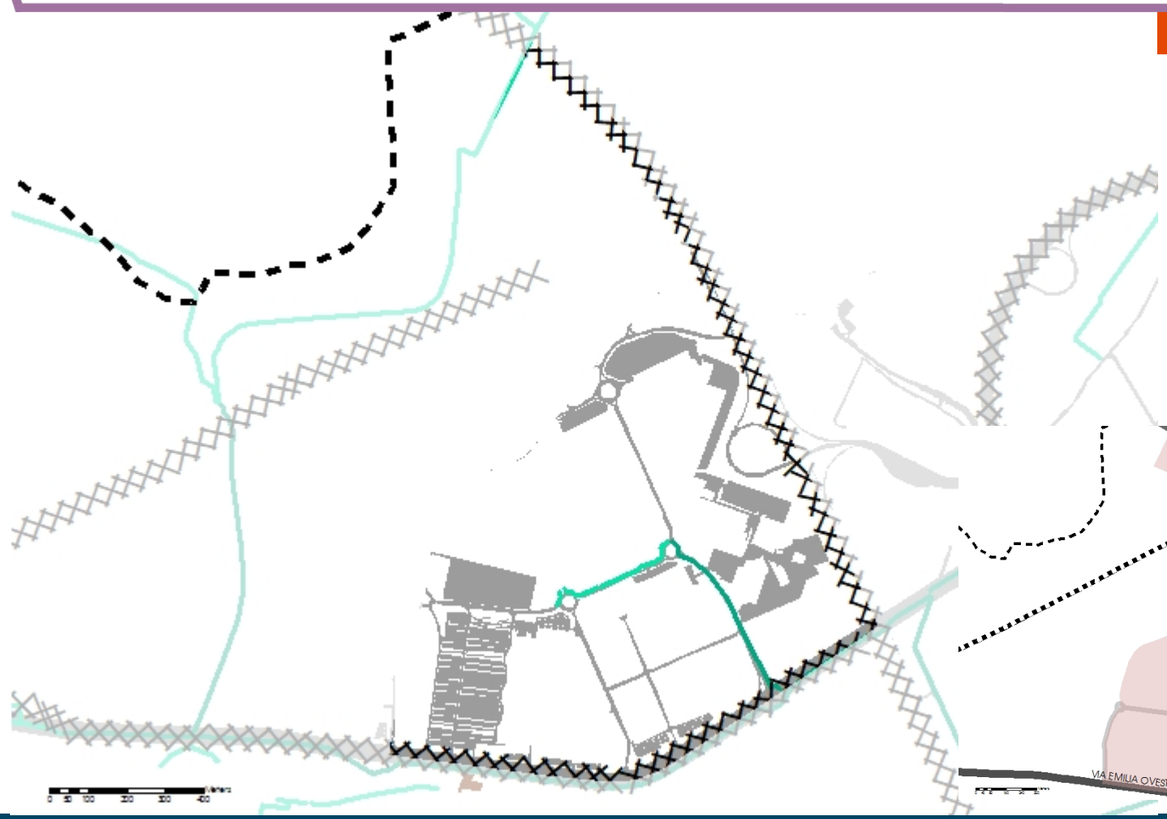


ambientale, quasi integralmente piantumato, con masse arboree più o meno fitte a seconda dei casi. L'area a verde privato più consistente si rileva al margine nord del rione, tra viale Virgilio e Viale Orazio. L'area è parte di un piano ancora in corso che potrà subire una trasformazione e pertanto non essere più permeabile.

Spazi verdi di fruizione
- Parco urbano
- Parco di quartiere
- Area verde

Comfort ecologico ambientale
- Dotazioni ecologico ambientali
- Terreni incolti pubblici
- Giardini e aree permeabili private
- Filari alberati
- Territorio rurale

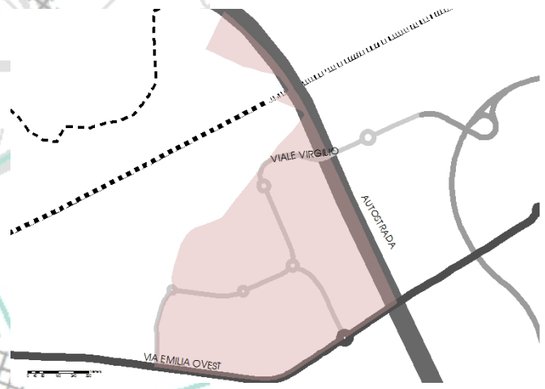
LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



SISTEMA DELLE CONNESSIONI

L'accessibilità ciclopedonale al rione non è favorita, sia per la mancanza di aree a servizi sia per la conformazione stessa dei tessuti edificati e le relative funzioni insediate.

La struttura del rione non lascia spazio alla permeabilità diffusa e capillare lenta, seppure vi siano insediate numerose attività commerciali e spazi di lavoro attrattivi per la comunità. L'accessibilità e la percorrenza della Bruciata - Fiera avvengono tramite automobile, gli spazi per la percorrenza dei pedoni sono limitati alle aree a parcheggio e alla diretta accessibilità delle strutture commerciali o direzionali e al quartiere fieristico.

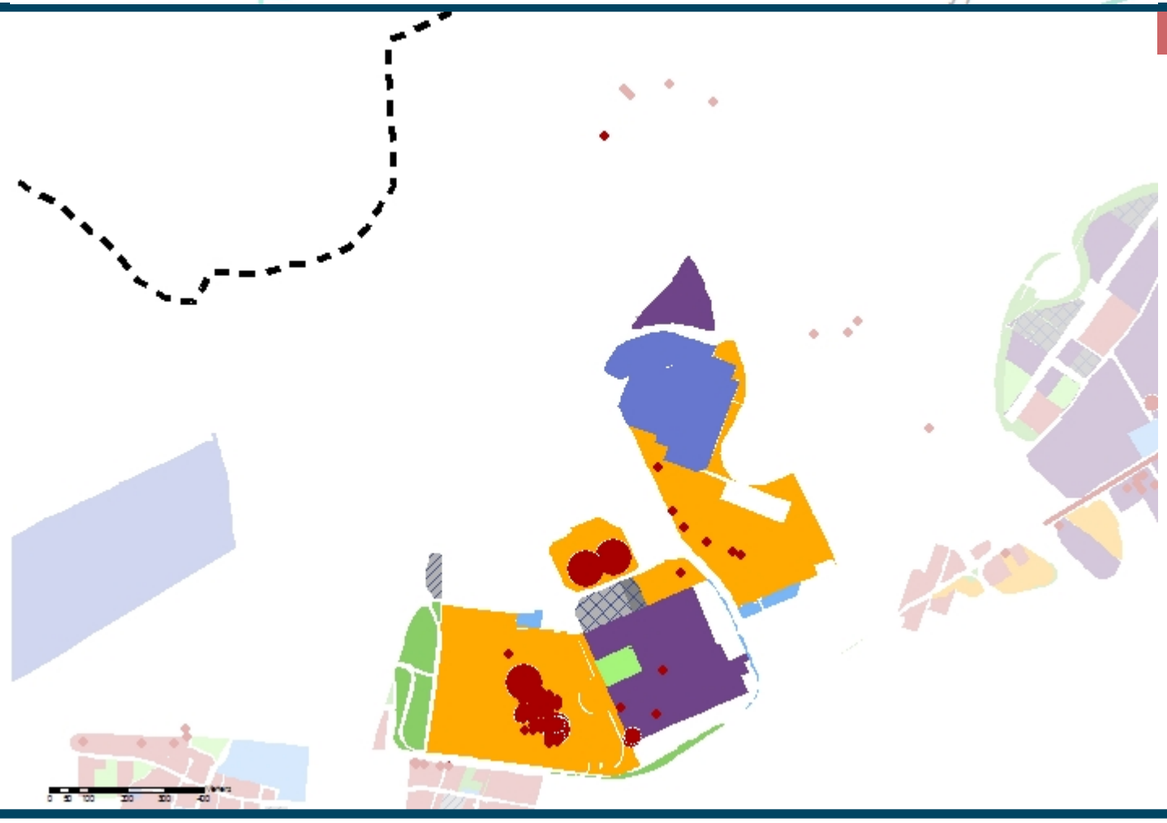


L'accessibilità carrabile al rione avviene dalla Via Emilia Ovest, asse di rilevanza che riceve flussi continui e consistenti e che collega al capoluogo, e dal casello di Modena Nord e dall'autostrada.

L'infrastruttura viaria interna al rione consente la percorrenza e i collegamenti in tutte le direzioni.

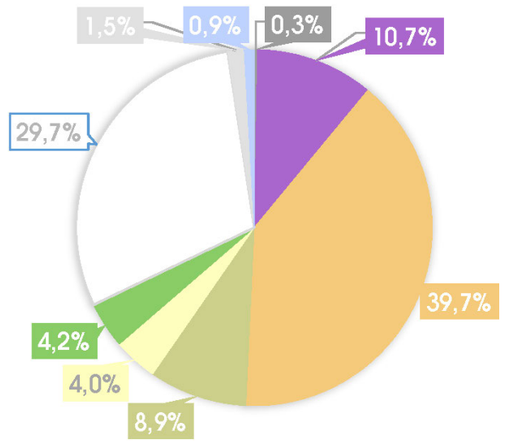
Accessibilità ciclo-pedonale del tessuto
- Alta
- Buona
- Buona ma in tessuto isolato
- Non idonea
- Critica
- Nulla
- Varchi
- Barriere
- Ciclabili esistenti
- Ciclabili di progetto

Infrastruttura mobilità veloce
- Ferrovia
- Autostrada
- Assi urbani di collegamento
- assi di interquartiere
- Assi locali principali
- Assi extraurbani



STATO FUNZIONALE

In prevalenza occupata da funzioni terziarie e commerciali, si tratta di una parte di città pressoché monofunzionale sviluppatasi in corrispondenza del casello autostradale e in adiacenza alla Via Emilia ovest.
Il polo fieristico, un centro commerciale di grandi dimensioni e di rango territoriale, e una serie di grandi complessi commerciali monomarca caratterizzano e conformano l'assetto funzionale del rione e ne determinano la sua attrattività a scala urbana e sovralocale.



Si evidenzia la presenza di alcune attività produttive nell'area centrale, comunque integrate con altre strutture commerciali.

Ambito urbano
- Residenza mista
- Produttivo misto
- Terziario misto
- Verde privato
- Verde di quartiere
- Verde urbano
- Servizi/Attrezzature urbane
- Servizi/Attrezzature di quartiere
- Servizi privati
- Contenitore vuoto in centro storico
- Parcheggi e infra urb

Aree non attuate

Destinate ad attrezzature e spazi collettivi
- Proprietà comunale
- Proprietà privata

Destinate a funzioni private
- Proprietà comunale
- Proprietà privata

Polarità di quartiere
- Esercizi di vicinato
- Centri di vicinato
- Assi commerciali

Strutture di vendita
- Piccole
- Medie
- Grandi

Territorio rurale
- Ambito agricolo

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI





La collocazione del rione all'estremo est del territorio urbano, oltre la tangenziale ed oltre l'autostrada, ed il suo impianto funzionale di carattere esclusivamente commerciale direzionale, qualificano questa porzione di città, che pure si attesta lungo la via Emilia, come nucleo isolato ed autonomo con dinamiche interne funzionanti ma slegate dal resto del tessuto.

Le emergenze della sintesi:

- l'assenza dell'offerta pubblica per gli addetti alle attività del rione: se l'offerta del programma fieristico e della fitta rete commerciale non presenta particolari elementi di criticità e garantisce un costante flusso di fruitori, è evidente la carenza di spazi e luoghi pubblici strutturati per soddisfare le esigenze ricreative di chi nel rione lavora;

- tutto su ruote, assenti i percorsi alternativi: inesistente la rete della mobilità dolce che nei rari percorsi dedicati realizzati non trova alcuna soluzione di continuità all'interno del rione così come nei rapporti con il contesto circostante, non presenti collegamenti alla città di attraversamento e superamento delle barriere infrastrutturali ad est ma neppure nell'apertura verso l'ambiente rurale ed i vicini contesti edificati frazionali;

- disomogeneità di linguaggio lungo i fronti della via Emilia: la funzione di vetrina commerciale dell'arteria carrabile è risolta in soluzioni architettoniche discontinue che concorrono ad una sua ulteriore perdita di riconoscibilità già in sofferenza.

LEGENDA

CITTA' STORICA
- centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
- tessuti sulle mura
- tessuto storico composito
- tessuto della città giardino
- tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario
- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale- edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

CITTA' DA QUALIFICARE
prevalentemente residenziale
- tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica
- tessuti di buona o discreta qualità insediativa
- tessuti generati da progetti unitari
- tessuti in corso di formazione sulla base di PUA convenzionati

prevalentemente produttiva-terziaria commerciale
- tessuti produttivi manifatturieri
- tessuti misti produttivi-commerciali
- tessuti misti produttivi-polifunzionali
- tessuti terziari

Piani particolareggiati con convenzione in corso di validità
- piani privati
- piani pubblici

CITTA' DA RIGENERARE
- edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati
- tessuti da rigenerare
- assi commerciali
- sistema funzionale della via Emilia

CITTA' PUBBLICA
- tessuti ad alta specializzazione
- aggregazioni di servizi pubblici
- servizi e/o attrezzature pubbliche
- verde locale

attrezzature private di interesse collettivo
- aree a servizi privati
- aree per servizi alla mobilità e distributori
- distributori

TERRITORIO RURALE
paesaggi rurali
- periurbano
- perifluviale
- agricoli produttivi specializzati

insediamenti storici
- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale- edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

edifici incongrui
- edifici ad alta pressione sul contesto

insediamenti strategici
- attrezzature territoriali
- vetrina dell'agro-alimentare
- impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

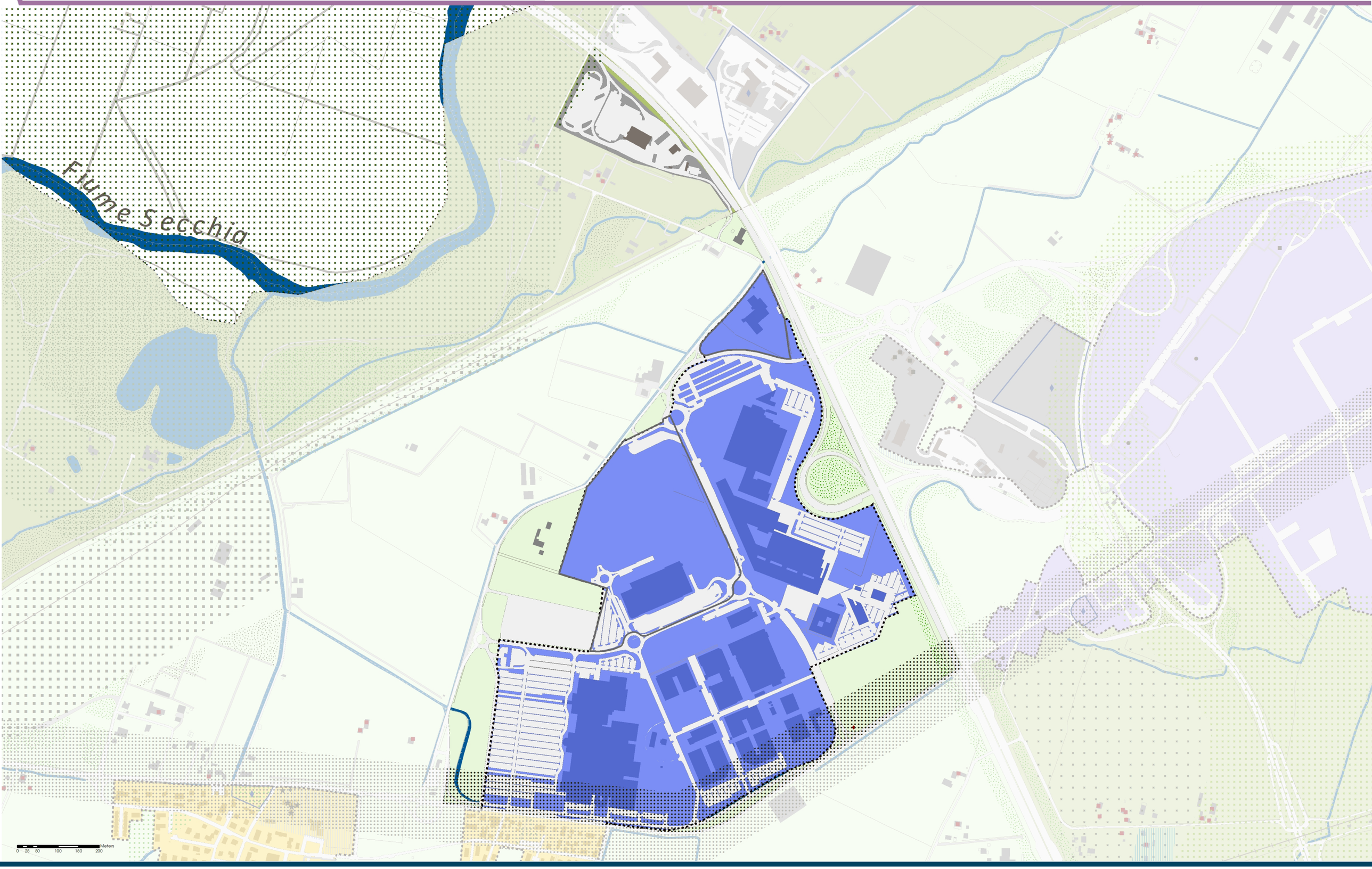
INFRASTRUTTURE VERDI E BLU
elementi naturali da valorizzare e qualificare
- reticolo idrografico
- canali esterni
- aree boscate

elementi da potenziare e strutturare
- corridoio strutturale
- corridoio secondario
- aree da forestare
- parco città-campagna
- aree di dotazione ecologica ambientale
- ex cave da ripristinare
- nodi critici

TERRIRORIO URBANIZZATO
- perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO COMUNALE
- confine comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

Le azioni di qualificazione, potenziamento e rigenerazione della città pubblica

Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici: l'azione è riferita a determinati ambiti del territorio urbanizzato in cui l'attuazione della città pubblica risulta diffusamente inconclusa, l'opportunità progettuale prevede la revisione delle previsioni locali attraverso la verifica delle attuali esigenze di domanda restituendo una progettualità integrata ed interconnessa al contesto di appartenenza.

Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali: per la complessiva dotazione di centri di vicinato e polisportive, qualificati come luoghi cardine di socializzazione già fortemente identitari e connotati, andranno individuate azioni risolutive rispetto alle criticità puntuali per ogni specifico servizio.

Potenziamento acccessibilità fermate TPL: relativo ad una maggiore riconoscibilità e fruibilità dell'area individuata attraverso una puntuale riqualificazione e la razionalizzazione degli spazi di accesso, imbarco e sbarco.

Aree interessate dal progetto "Zone quiete": definiscono sequenze di azioni diffuse che tendono a perseguire l'obiettivo di garantire all'interno della zona una particolare protezione per i pedoni e per l'ambiente: lo sviluppo della rete ciclopedonale dedicata con aumento di copertura territoriale e la riconnessione di percorsi frammentati, la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva e la gestione delle interferenze critiche auto – bici sono alcuni degli obiettivi da raggiungere.

Riassetto urbano dello spazio pubblico: riferito a determinati spazi urbani che necessitano di una complessiva revisione del sistema infrastrutturale intercettato così come degli ambienti e degli edifici pubblici fruibili al loro interno.

Connessioni da potenziare e realizzare: nel sistema infrastrutturale sono state individuate tratte viarie che necessitano di azioni diffuse di riassetto della sezione stradale a favore di una migliore e più sostenibile fruizione lenta.

Assi commerciali di qualificazione: sono tratte viarie già connotate quali vetrine commerciali sulle quali si indirizzano interventi di razionalizzazione della sezione stradale in funzione di una più organica distribuzione e fruizione degli spazi pubblici oltre che per migliorare l'accessibilità e la visibilità dei fronti commerciali.

Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica: tratte viarie per le quali va sostenuto e potenziato il ruolo di connessioni strategiche tra parti di città oltre che il ruolo di opportunità fruitive e percettive di ambienti del margine urbano di qualità paesaggistica.

Riqualificazione aree verdi: sono state individuate parti di ambienti a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate che necessitano di interventi trasformativi.

Aree boscate/forestazione urbana: ambienti aperti in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo arbustivo finalizzato all'incremento della qualità ambientale e alla mitigazione di funzioni impattanti.

Corridoio ecologico cardine da progettare: progettualità strategica di valenza territoriale con il ruolo di mitigare le infrastrutture o di evitare saldature nel territorio urbanizzato.

Progetti struttura complessi

Progetti complessi della città pubblica - Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica: interventi programmati o da pianificare legati alla trasformazione di luoghi strategici e nodi urbani cardine del territorio urbanizzato che per loro natura richiedono un coordinamento tra più strategie intervenendo nella rigenerazione profonda di tessuti che per funzione ed impianto non rispondono adeguatamente alle dinamiche urbane attuali.

Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico: si propone la razionalizzazione e riorganizzazione delle aree così qualiificate attraverso azioni progettuali riferite al potenziamento di mobilità sostenibile, segnaletica urbana di orientamento e trasporto pubblico locale oltre che alla riqualificazione degli spazi aperti ed il potenziamento degli spazi per servizi.

Sistema funzionale via Emilia: progettualità strategica trasversale a tutti i sistemi che comprende azioni e interventi atti ad incrementare la qualità dell'offerta di luoghi e spazi pubblici oltre che proporre indirizzi di ridisegno dell'asse stradale in corrispondenza di nodi urbani strategici.

Interventi sulla rete infrastrutturale

In coerenza ed allineamento con lo strumento attuativo di PUMS sono stati indicizzate e localizzate una serie di progettualità sia in corso che di futura realizzazione che incidono sulle dinamiche trasportistiche locali e territoriali legate alla rete veloce carrabile e su ferro oltre che alla rete ciclo pedonale.

Ogni emergenza segnalata ha una netta incidenza sull'assetto dei luoghi e delle dotazioni pubbliche presenti nei singoli contesti rionali e indirizza con gradi ed intensità differenti la tipologia prevalente di azioni più integrata ed interconnessa alla stessa rete delle connessioni.

LEGENDA

LA CITTA' PUBBLICA ESISTENTE

- Centri Storici
- Poli sanitari
- Strutture Universitarie e Ricerca
- Poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
- Scuole primarie e secondarie di I grado (progetto "Zone quiete")
- Scuole dell'infanzia
- Nidi d'infanzia
- Polisportive
- Attrezzature culturali principali
- Polarita' Commerciale
- Centri di vicinato
- Attrezzature e spazi collettivi
- Dotazioni ecologico-ambientali
- Impianti tecnologici
- Verde di uso pubblico
- Aree boscate
- Immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
- Aree libere di proprietà comunale
- Strade a velocità limitata a 30 km/h
- Connessioni ciclabili esistenti

AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTA' PUBBLICA

- Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
- Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali
- Potenziamento accessibilità fermate TPL
- Aree interessate dal progetto "Zone quiete"
- Riassetto urbano dello spazio pubblico
- Connessioni da potenziare/realizzare
- Assi commerciali di qualificazione
- Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
- Riqualificazione aree verdi
- Aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
- Aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
- Corridoio ecologico 'cardine' da progettare

PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA

- Progetti Complessi della città pubblica
- Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica
- Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
- Sistema funzionale Via Emilia

INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

- Nuove infrastrutture
- Caselli autostradali
- Nuovi caselli autostradali dell'Autostrada Modena-Sassuolo
- Scalo merci di Marzaglia
- Dorsali trasportistiche (PUMS)
- Progetto Nuovo Trasporto Pubblico Locale
- HUB Intermodali
- Stazioni ferroviarie secondarie
- Parcheggi scambiatori (PUMS)
- Strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
- Ciclabili in progetto (PUMS)

ELEMENTI DEL PAESAGGIO

- Paesaggio Periurbano 'Progetto città/campagna'
- Perifluviale dei fiumi Secchia Panaro

BASE

- Corsi d'acqua
- Territorio urbanizzato
- Territorio comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

